

Codice A1902A

D.D. 2 luglio 2019, n. 390

D.G.R. n. 30-7291 del 30/07/2018 - Allegato 1. Calendario manifestazioni 2018-2019. - "AF Artigiano in fiera 2019" Fiera Milano, dal 30 novembre al 8 dicembre 2019. Approvazione bando e modulistica per la partecipazione delle imprese artigiane alla collettiva regionale. Presentazione delle domande dal 04/07/2019 al 30/09/2019.

Con D.G.R. n. 30-7291 del 30/07/2018 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale 2018-2019 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi.

L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2018-2019 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione del provvedimento stanziando per le finalità di cui all'allegato 1 complessivi Euro 352.730,00 sui capitoli 113773 e 113718 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 annualità 2018 e 2019 da impegnarsi con provvedimenti dirigenziali.

Il Calendario sopra citato individua, tra le manifestazioni strategiche, AF Artigiano in Fiera, prevedendo il sostegno alla partecipazione delle imprese artigiane alle edizioni 2018 e 2019 e destinando un importo di euro 79.970,00 IVA 22% inclusa (pari a Euro 65.549,18 oltre IVA 22 % di Euro 14.420,82) per l'edizione 2018 e Euro 80.000,00 IVA 22% inclusa (pari a Euro 65.573,77 oltre IVA 22% di Euro 14.426,23) per l'edizione 2019.

La D.G.R. citata ha individuato al punto 5 dell'allegato 1 i seguenti importi per l'abbattimento dei costi delle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione ad AF Artigiano in fiera:

ESPOSITORI NUOVI: Imprese artigiane piemontesi che partecipano per la prima volta alla manifestazione, o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni:

Euro 450,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 6 mq lineare

Euro 750,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineare

Euro 1.200,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineare o metratura superiore

ESPOSITORI STORICI: imprese artigiane piemontesi con almeno una partecipazione alla manifestazione negli ultimi tre anni:

Euro 650,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineare

Euro 900,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineare o metratura superiore

La D.G.R. ha infine demandato al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale l'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa l'individuazione dell'ente gestore, nel rispetto della normativa vigente, nonché la definizione delle modalità di gestione del bando per la selezione delle imprese beneficiarie.

La manifestazione AF Artigiano in Fiera, è organizzata in esclusiva da GeFi S.p.A. con sede legale in Milano Via Achille Papa, 30 P.I. n°114022099150 come risultante da nota prot. 75008/A1902A del 08/08/2018.

Con determinazione n. 381 del 18/09/2018 è stata indetta una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016, per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane alla collettiva regionale di AF Artigiano in Fiera, per il biennio 2018/2019 per un importo stimato non superiore a Euro 159.970,00 (I.V.A. 22% inclusa), (pari a Euro 131.122,95 oltre iva 22 % di Euro 28.847,05); destinando un importo di euro 79.970,00 IVA 22% inclusa (pari a Euro 65.549,18 oltre

IVA 22 % di Euro 14.420,82) per l'edizione 2018 e Euro 80.000,00 IVA 22% inclusa (pari a Euro 65.573,77 oltre IVA 22% di Euro 14.426,23) per l'edizione 2019 approvando contestualmente il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto e la lettera di invito a presentare un'offerta.

Con determinazione n. 530 del 23/11/2018 il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Artigiano in fiera 2018 e 2019 è stato affidato ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) punto 3 del D.lgs. 50/2016 a favore di Ge.Fi Spa gestore in esclusiva di AF - L'artigiano in Fiera, per un importo complessivo di Euro 153.261,00 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 113773/2019 (impegno 1193/2019) così ripartito:

Edizione 2018: Euro 67.161,00 (pari a Euro 55.050,00 oltre IVA 22% di Euro 12.111,00) per l'abbattimento dei costi delle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione ad "AF - L'Artigiano in Fiera";

Edizione 2018: Euro 6.100,00 (pari a Euro 5.000,00 oltre IVA 22% di Euro 1.100,00) per la realizzazione di azioni di significativa promozione del "Sistema Piemonte e del Suo artigianato" nell'ambito di "AF- L'Artigiano in Fiera" edizione 2018, al fine di dare maggiore visibilità alle aziende, le azioni devono essere attivate dall'ente gestore della manifestazione e in collaborazione con la Regione Piemonte (quali inserimento di una pagina promozionale sul catalogo della fiera, interviste televisive, passaggi radiofonici, pubblicità specifica riferita alla collettiva piemontese sui canali di comunicazione social, organizzazione di eventi di degustazione dei prodotti delle imprese presenti nella collettiva, con fornitura dell'attrezzatura necessaria); per complessivi Euro 73.261,00 (IVA 22% inclusa).

Edizione 2019: Euro 80.000,00 (pari a Euro 65.573,77 oltre IVA 22% di Euro 14.426,23) per l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione "AF L'Artigiano in Fiera" e per la promozione del Sistema Piemonte.

Ai sensi del quanto previsto dalla sopraccitata D.G.R. n. 30-7291 del 30/07/2018, le modalità operative per la partecipazione sono approvate con provvedimento del Dirigente del settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale. In riferimento al bando "AF Artigiano in fiera 2019", le domande delle imprese artigiane, saranno presentate al Sistema Camerale che verificherà il possesso dei requisiti e praticherà l'abbattimento del costo fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo un criterio cronologico di ricevimento delle domande medesime.

Tenuto conto dei tempi occorrenti per l'esercizio dell'attività istruttoria da parte degli enti camerali delle domande inoltrate dalle imprese e per la conseguente organizzazione degli spazi della collettiva regionale, si rende necessario approvare un documento, predisposto in collaborazione con Unioncamere Piemonte, riportante i contenuti di sintesi del progetto, il bando e la modulistica per la presentazione della candidature delle imprese per l'edizione 2019 di Artigiano in Fiera.

Ai costi derivanti per le iniziative della presente determinazione per la quota riferita alle imprese artigiane, si fa fronte con le risorse già impegnate con la sopraccitata determinazione n. 530 del 23/11/2018 (impegno n. 1193/2019).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.lgs n. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

visto il D.lgs n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la L.R. n. 23/2008, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i., “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015, “LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 30-7291 del 30/07/2018 “L.R.1/2009 Approvazione del Programma pluriennale 2018-2019 interventi per l’attuazione del punto IV.3 “Promozione/internazionalizzazione” del Documento triennale di indirizzi e disposizioni per il rinnovo della registrazione del Marchio “Piemonte Eccellenza artigiana”;

vista la determinazione dirigenziale n. 381 del 18/09/2018 “Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a AF Artigiano in Fiera per gli anni 2018 e 2019. Determinazione a contrarre. Impegno di Euro 30,00 sul Cap. 113773/2019 per contributo A.N.A.C . Prenotazione di Euro 159.970,00 (iva inclusa) sul capitolo 113773/2019 (CIG 7619653093 – CUP J15I18000320002);

vista la determinazione dirigenziale n. 530 del 23/11/2018 “Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a AF - L’Artigiano in Fiera - Affidamento a favore di Ge.Fi S.p.A. ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Impegno di Euro 153.261,00 (IVA inclusa) e conseguenti registrazioni contabili sul capitolo 113773/2019 - (CIG 7619653093 – CUP J15I18000320002)”.

in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa,

determina

di approvare:

- l'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo al bando per la adesione alla collettiva regionale delle imprese piemontesi a "AF Artigiano in fiera 2019" - Fiera Milano , dal 30 novembre all'8 dicembre 2019;

- l'allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo alla modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione dal 04/07/2019 al 30/09/2019;

- l'allegato 3: dichiarazione "De Minimis".

Ai costi derivanti dalle iniziative della presente determinazione per la quota riferita alle imprese artigiane, si farà fronte con le risorse già impegnate con la sopraccitata determinazione n. 530 del 23/11/2018.

Avverso la determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'elenco delle imprese che avranno usufruito dell'abbattimento del costo sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013 sulla base degli elenchi stessi trasmessi da Unioncamere , a manifestazione conclusa con indicazione dell'importo spettante ad ogni singola impresa.

Il funzionario estensore:
Alessandra Magnino

Il Dirigente del Settore Artigianato
Gabriella Serratrice

Allegato

**AREA COLLETTIVA PIEMONTE in
AF-L'ARTIGIANO IN FIERA 2019
Fieramilano; 30 novembre - 8 dicembre 2019**

**PARTE I
IL PROGETTO**

L'Artigiano in Fiera è uno degli appuntamenti fieristici più attesi dagli imprenditori e dagli operatori: dal 30 novembre all' 8 dicembre 2019 l'artigianato di tutto il mondo diventa il protagonista esclusivo di un evento unico nel suo genere.

Anche quest'anno la Regione Piemonte, nell'ambito del programma di promozione 2018-2019 e Unioncamere Piemonte, unitamente al sistema camerale piemontese e con la collaborazione delle confederazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), organizzano una collettiva regionale per tutte le aziende artigiane ed agricole iscritte ad una delle Camere di Commercio del Piemonte.

La partecipazione della Regione Piemonte per le aziende artigiane è resa possibile mediante l'utilizzo di risorse a valere sul bilancio regionale 2019-2021.

1. Presentazione: I NUMERI DEL SALONE (dati edizione 2018):

- oltre 3.000 espositori provenienti da oltre 100 Paesi del mondo
- 340.000 mq occupati, distribuiti su 9 padiglioni
- oltre 1,2 milioni di singoli visitatori
- visitata da migliaia di operatori specializzati
- oltre 150.000 tipologie di prodotti

2. CATEGORIE DI PRODOTTO AMMESSE ALLA COLLETTIVA REGIONALE

La partecipazione alla manifestazione è subordinata alle specifiche condizioni di ammissione previste dal regolamento generale della manifestazione; pertanto, nella collettiva regionale saranno ammesse previa verifica della titolarità a partecipare da parte dell'organizzatore GE.FI S.p.A. le aziende con produzione propria di: abbigliamento e accessori; articoli da regalo e oggettistica; gioielleria e oreficeria; mobili e complementi d'arredo; prodotti enogastronomici (per l'elenco completo si rimanda al regolamento generale della manifestazione, pubblicato al sito: www.artigianoinfiera.it).

3. LA COLLETTIVA REGIONALE

Far parte della collettiva regionale piemontese è già di per sé un vantaggio per l'impresa rispetto alla propria singola partecipazione, poiché offre:

- una migliore e più precisa connotazione degli spazi commerciali a disposizione
- una maggiore visibilità, in quanto l'impresa è componente attiva di un sistema molto più grande e di interesse per il visitatore, anche per gli eventi di presentazione e di promozione previsti nell'area istituzionale, al centro della collettiva stessa;
- una riduzione dei costi per le stesse aziende piemontesi che occuperanno gli spazi a disposizione, in quanto la Regione Piemonte e il sistema camerale piemontese si faranno direttamente carico di una consistente parte degli oneri.

4. COSTI DI PARTECIPAZIONE PER LE AZIENDE PIEMONTESI PARTECIPANTI ALLA COLLETTIVA

Sono previste due tipologie di agevolazione dei costi a listino fiera (consultabili sul sito dell'ente organizzatore: www.artigianoinfiera.it) a favore delle aziende piemontesi

partecipanti alla collettiva e rispettivamente messe a disposizione **dalle attuali sei Camere di commercio piemontesi, esclusa la Camera di commercio di Torino**, e dalla Regione Piemonte – Assessorato allo Sviluppo delle Attività Produttive e delle piccole e medie imprese: industria, artigianato, imprese cooperative, attività estrattive.

4.1 Costi di partecipazione agevolati dal sistema camerale piemontese

I costi di partecipazione per tutte le tipologie di aziende piemontesi che esporranno in collettiva – escluse quelle di Torino e provincia – regolarmente iscritte ad una delle altre Camere di commercio della regione, in forza degli accordi definiti con l'Ente Organizzatore **beneficeranno di un abbattimento di 500 Euro + IVA rapportato alla dimensione del modulo espositivo standard di 12 mq (o superiore)**.

Queste le quotazioni per alcune tipologie di modulo (imprese NON ARTIGIANE) :

STAND PREALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO DA LISTINO (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE(1) (IVA Esclusa)	COSTO TOTALE IVA Esclusa
Stand 6 mq Lineare (2)	2.147,00	250	1.897,00
Stand 9 mq Lineare	2.903,00	375	2.528,00
Stand 12 mq Lineare	3.659,00	500	3.159,00
Stand 24 mq Lineare	6.683,00	500	6.183,00

(1) *contributo assicurato alle aziende proprie iscritte dalle Camere di commercio di: Asti, Alessandria, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, con il coordinamento di Unioncamere Piemonte. Non usufruiscono del sostegno del sistema camerale le aziende iscritte alla Camera di commercio di Torino.*

(2) *La metratura di 6 mq è riservata alle aziende che partecipano per la prima volta o che non partecipano da almeno tre edizioni (2016-2017-2018) alla manifestazione all'interno della collettiva piemontese.*

4.2 Costi di partecipazione per le aziende artigiane piemontesi

In aggiunta al sostegno economico di cui al punto precedente, è previsto da parte della Regione Piemonte un ulteriore abbattimento a favore **delle aziende artigiane piemontesi**. Il suo ammontare sarà differenziato in base alla ricorrenza nella partecipazione:

- Espositori "**Storici**" : imprese con almeno una partecipazione ad AF negli ultimi tre anni;
- Espositori "**Nuovi**": imprese che partecipano per la prima volta alla manifestazione, o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni 2016, 2017 e 2018.

ESPOSITORI STORICI

(AZIENDE PIEMONTESE CON ANNOTAZIONE DELLA QUALIFICA ARTIGIANA NEL REGISTRO IMPRESE DELLE CCIAA DEL PIEMONTE con almeno una partecipazione ad AF negli ultimi tre anni - costi iva esclusa)

STAND PREALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO DA LISTINO (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE (IVA Esclusa) (3)	TOTALE (IVA Esclusa)
Stand 9 mq Lineare	2.903,00	650	375	1.878,00
Stand 12 mq Lineare	3.659,00	900	500	2.259,00
Stand 24 mq Lineare	6.683,00	900	500	5.283,00

ESPOSITORI NUOVI

(AZIENDE PIEMONTESE CON ANNOTAZIONE DELLA QUALIFICA ARTIGIANA NEL REGISTRO IMPRESE DELLE CCIAA DEL PIEMONTE che partecipano per la prima volta alla manifestazione, o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni 2016, 2017 e 2018 - costi iva esclusa)

STAND PREALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO DA LISTINO (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE (IVA Esclusa) (3)	TOTALE (IVA Esclusa)
Stand 6 mq Lineare (4)	2.147,00	450	250	1.447,00
Stand 9 mq Lineare	2.903,00	750	375	1.778,00
Stand 12 mq Lineare	3.659,00	1.200,00	500	1.959,00
Stand 24 mq Lineare	6.683,00	1.200,00	500	4.983,00

(3) contributo assicurato alle aziende proprie iscritte dalle Camere di commercio di: Asti, Alessandria, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, con il coordinamento di Unioncamere Piemonte. Non usufruiscono del sostegno del sistema camerale le aziende iscritte alla Camera di commercio di Torino.

(4) La metratura di 6 mq è riservata alle aziende che partecipano per la prima volta o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni 2016, 2017 e 2018

Come già precisato, non usufruisce del sostegno del sistema camerale qualsiasi tipologia di azienda, artigiana e non, nel caso risulti iscritta alla Camera di commercio di Torino.

4.3 Nelle tabelle che precedono sono indicate tipologie di stand allestiti con metratura fino a 24 mq; all'interno della collettiva regionale sono tuttavia disponibili stand con metrature superiori, per i quali sono confermati gli stessi sostegni economici della Regione Piemonte e/o del sistema camerale piemontese assicurati per il modulo espositivo standard di 12 mq.

Le metrature indicate rappresentano lo standard adottato dall'organizzazione della Fiera per la vendita diretta di propri spazi allestiti. All'interno della collettiva piemontese sono possibili ulteriori tipologie di metratura, fatta salva la superficie minima del modulo singolo pari a 9 mq. Qualora l'impresa o il gruppo di aziende desiderassero metrature diverse, potranno proporle nella domanda di adesione senza indicare il costo, che, previa verifica della disponibilità e/o fattibilità, verrà loro notificato successivamente da Unioncamere Piemonte attraverso un preventivo dettagliato.

4.4 Gli importi indicati includono i seguenti servizi ed i relativi costi, sempre IVA esclusa:

- quota di iscrizione (540,00 Euro), comprensiva di:
 - I) tessere di servizio per Espositori e loro personale in quantitativo proporzionale alla superficie dello stand (n. 2 ogni 6 metri quadrati), fino a un massimo di 20 tessere;
 - II) assistenza tecnica all'Espositore nel periodo di svolgimento della manifestazione e durante le fasi di allestimento e smobilitazione degli stand;
 - III) iscrizione nel catalogo ufficiale della manifestazione o strumento equivalente;
 - IV) sorveglianza generale dei padiglioni e prevenzione generale antincendio;
 - V) potenza elettrica installata fino a 5 kW (per impianti elettrici supplementari al preallestimento di base, che prevede 1 presa elettrica da 300 watt/modulo);
 - VI) estintori;
 - VII) imposta comunale sulla pubblicità (art. 20 del regolamento generale della manifestazione);

- modulo espositivo con preallestimento di base composto da:

- I) pareti di separazione tra uno stand e l'altro;
- II) moquette;
- III) insegna con ragione sociale dell'Espositore;
- IV) illuminazione;
- V) una presa elettrica (300 watt).

- un parcheggio interno al quartiere fieristico (maggiori dettagli a riguardo su <https://afexhibitors.artigianoinfiera.it>)

- la quota di euro 100,00 + IVA per l'assicurazione obbligatoria (copertura all-risks fino a euro 25.000 sul valore totale della propria merce), la cui fattura emessa da Fiera Milano verrà consegnata e sarà da regolare nel corso della manifestazione.

(per tutti i dettagli consultare il Regolamento Generale della manifestazione sul sito www.artigianoinfiera.it)

Non sono invece inclusi:

- Il supplemento per il secondo lato libero (+ 45 Euro /mq);
- Il supplemento per area somministrazione (+ 80 Euro /mq);

4.5 La fatturazione avverrà di norma a nome delle stesse aziende richiedenti ed occupanti i moduli espositivi. In caso di fatturazione a soggetti diversi, ai fini della fruizione dei sostegni economici da parte della Regione Piemonte e del sistema camerale piemontese occorrerà che tali soggetti abbiano gli stessi requisiti in capo alle aziende effettive partecipanti.

PARTE II BANDO DI ADESIONE

5. QUALI AZIENDE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

La partecipazione ad AF - L'Artigiano in Fiera 2019 è subordinata alle specifiche condizioni di ammissione previste dal regolamento generale della manifestazione; pertanto, nella collettiva regionale saranno ammesse, previa verifica della titolarità a partecipare da parte dell'organizzatore GE.FI S.p.A., le aziende con produzione propria di: abbigliamento e accessori; articoli da regalo e oggettistica; gioielleria e oreficeria; mobili e complementi d'arredo; prodotti enogastronomici (per l'elenco completo delle categorie merceologiche ammesse consultare il regolamento generale della manifestazione).

Sono ammesse ad usufruire dell'abbattimento dei costi per la partecipazione all'interno dell'area collettiva Piemonte le imprese piemontesi che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte o aziende produttrici, agricole e non, regolarmente attive ed iscritte ad una delle Camere di commercio del Piemonte.
- b) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";
- c) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- d) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);**

e) siano in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alle Camere di commercio.

Tutte le aziende partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti sopra indicati. Di conseguenza, la domanda di adesione presentata da aziende non in regola non avrà alcun valore ai fini dell'attribuzione degli spazi espositivi della collettiva regionale.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese che intendono partecipare alla collettiva regionale ad AF – L'Artigiano in Fiera 2019 devono compilare la domanda di adesione utilizzando esclusivamente i modelli di cui all'Allegato 2 (Domanda) e Allegato 3 (Dichiarazione De Minimis).

La partecipazione alla manifestazione è subordinata alla compilazione e sottoscrizione di entrambi i modelli sopraindicati. Soggetto gestore del presente bando è Unioncamere Piemonte; titolari del trattamento dei dati inseriti nella domanda, ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/79 sono, nell'ordine, la Camera di commercio presso cui l'azienda è iscritta, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte (vedi informativa al modulo di adesione).

Per poter usufruire delle condizioni descritte è necessario inviare (agli estremi indicati nella domanda di adesione allegata) copia del pagamento di ACCONTO di 652,70 € IVA compresa.

La domanda va presentata **entro il 30 settembre 2019** alla Camera di commercio presso cui l'Azienda è iscritta. La stessa Camera di commercio verificherà il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici.

Modalità di invio della domanda alla propria Camera di commercio:

- mediante posta elettronica certificata (Pec); questi gli indirizzi:

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA: info@al.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI: segreteria@at.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA E VERCELLI: promozione@bv.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO: protocollo@cn.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA: affari.general@no.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

CAMERA DI COMMERCIO DEL V.C.O.: promozione@vb.legalmail.camcom.it

7. EVENTUALE ULTERIORE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

Eventuali domande pervenute in data successiva al 30 settembre 2019 ed in regola con quanto indicato al precedente punto 5 saranno ammesse previa disponibilità di spazi all'interno della collettiva regionale e sussistenza dei fondi pubblici per l'abbattimento dei costi a carico delle aziende partecipanti.

8. MODULISTICA

Il modulo di domanda è reperibile sui siti internet della Regione Piemonte, di Unioncamere Piemonte (per le aziende iscritte presso la Camera di commercio di Torino) e delle singole Camere di commercio, di seguito indicati:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato>

www.pie.camcom.it
www.al.camcom.it
www.at.camcom.it
www.bv.camcom.it
www.cn.camcom.it
www.no.camcom.it
www.vb.camcom.it

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Camera di commercio territorialmente competente procederà all'attività istruttoria, verificando il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici e trasmetterà ad Unioncamere Piemonte le domande ritenute valide.

L'elenco di tutte le domande valide sarà inoltrato da Unioncamere al Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale.

10. AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONE

Unioncamere Piemonte invierà alle aziende ammesse la conferma di partecipazione.

Il termine per il pagamento della fattura a saldo per la partecipazione è il 30 ottobre 2019.

Adesioni pervenute dopo il 30 settembre 2019: qualora sussistano ancora disponibilità di contributi e spazi, saranno accettate adesioni dopo il 30 settembre 2019 solo se le aziende richiedenti, in regola con i requisiti e gli adempimenti di cui ai precedenti punti 5 e 6, invieranno contestualmente il saldo del totale dovuto al lordo dei contributi camerale e regionali mediante bonifico bancario al seguente IBAN: IT65U0845001000000000008770 intestato a Unioncamere Piemonte. Alla ricezione del bonifico, Unioncamere Piemonte emetterà la relativa fattura quietanzata.

L'importo corrispondente ai contributi spettanti (camerale e regionali) verrà quindi successivamente rimborsato da UNIONCAMERE, previa favorevole verifica dell'ammissibilità. In caso di non ammissibilità, verrà restituito l'intero importo versato.

NOTA BENE:

Non sarà ammesso un pagamento del saldo effettuato a qualsiasi altro appoggio bancario (di Fiera Milano, GE.FI. od altri) diverso da quello riportato nella fattura di Unioncamere Piemonte. Il mancato pagamento alle coordinate indicate, oltre ad invalidare la partecipazione alla fiera all'interno della collettiva regionale, eliminerà in ogni caso la fruizione da parte dell'azienda dei sostegni economici assicurati dalla Regione Piemonte e dalla propria Camera di commercio.

<p><u>I contributi regionali verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo un criterio cronologico di invio della domanda di adesione compilata e firmata nei termini previsti dal bando, con dichiarazione de Minimis allegata e con acconto regolarmente versato.</u></p> <p><u>Ai fini della formazione della graduatoria è necessario pertanto che siano soddisfatte entrambe le condizioni: presentazione della domanda con dichiarazione de Minimis + acconto (per le domande pervenute oltre il 30 settembre è necessario anche il saldo) regolarmente versato.</u></p>
--

Qualora per cause non imputabili ad Unioncamere Piemonte non venga raggiunto l'obiettivo della partecipazione ad AF - L'Artigiano in Fiera 2019 con una collettiva regionale, ovvero nel caso di non partecipazione per le aziende escluse o fuori lista,

Unioncamere Piemonte si impegna a non diffondere e a cancellare dai propri archivi i dati contenuti nelle relative domande di adesione pervenute.

In caso di superamento della metratura disponibile per la collettiva piemontese, costituirà titolo per la partecipazione alla manifestazione da parte dell'impresa richiedente **l'ordine di arrivo cronologico della propria domanda di partecipazione** al recapito indicato in calce alla stessa. Alle aziende non ammesse verrà data immediata comunicazione non appena verrà esaurita la metratura a disposizione. Qualora in seguito si rendesse disponibile ulteriore metratura, le aziende collocate in graduatoria oltre la precedente disponibilità di spazi verranno contattate e potranno essere riammesse a partecipare.

Nel caso di un numero di adesioni tale da determinare il superamento della disponibilità dei sostegni economici disposti dalla Regione Piemonte e/o dal sistema camerale piemontese, costituirà titolo per la fruizione di detti abbattimenti - previo il rispetto delle condizioni di cui al precedente punto 5 - **l'ordine di arrivo cronologico della propria domanda di partecipazione** al recapito indicato in calce alla stessa. Le aziende interessate verranno immediatamente informate per una loro conferma o meno, entro i termini che verranno indicati, della loro partecipazione all'interno della collettiva.

11. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'invio della domanda di partecipazione ad AF – L'Artigiano in Fiera 2019 - Area collettiva Piemonte costituisce impegno a tutti gli effetti da parte dell'impresa a rispettare quanto di seguito indicato:

- a seguito della ricezione della conferma di partecipazione da parte di Unioncamere Piemonte e alla ricezione della relativa fattura: obbligo di pagamento della stessa nei termini e con le modalità indicate;
- obbligo di partecipazione alla rassegna con esposizione e vendita solo di prodotti di propria produzione (sono previste rarissime eccezioni che dovranno essere concordate preventivamente con i titolari della collettiva e con l'ente organizzatore).

Il mancato rispetto di tali obblighi, ribaditi anche nella domanda di partecipazione e accettati dall'impresa con la sottoscrizione del documento, comportano l'esclusione dalla manifestazione ed autorizzano Unioncamere Piemonte a richiedere alla stessa il rimborso per il danno subito.

Al termine della manifestazione le aziende partecipanti sono tenute a compilare un apposito **formulario** a titolo di resoconto finale, relativo tra gli altri all'esito e all'efficacia dell'evento e all'efficienza dell'organizzazione.

12. CONTROLLI

Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la società organizzatrice, si riservano di effettuare tutti i controlli necessari – preventivamente o anche nel corso dell'evento – sulle aziende selezionate, al fine di verificare se la produzione o la tipologia del prodotto proposto siano conformi a quanto dichiarato nella domanda di candidatura.

13. INFORMAZIONI

UNIONCAMERE PIEMONTE
promozione@pie.camcom.it

Tel. 015 3599 335

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Artigianato
Mail: artigianato@regione.piemonte.it
Tel. 011/4321493

CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESI:

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

promozione@al.camcom.it

Tel. 0131.313220 - Fax 0131 313250

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

studi@at.camcom.it

Tel. 0141 535229 - Fax 0141 535273

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA e VERCELLI

promozione@bv.camcom.it

sede di Vercelli: Tel. 0161 598303/242 – Fax 0161 598241

sede di Biella : Tel. 015 3599354/332/371 - Fax 015 2522215

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

ceamcuneo@cn.camcom.it

Tel. 0171 318747/ 0171 318756

CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

promozione@no.camcom.it

Tel. 0321 338270 - Fax 0321 338289

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

promozione@pie.camcom.it

Tel: 015 3599 335

CAMERA DI COMMERCIO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

promozione@vb.camcom.it

Tel. 0323 912820. - Fax 0323 922054

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ARTIGIANE: PRESSO RISPETTIVE SEDI.



ALLEGATO 2

Alla Camera di commercio di _____

**AREA COLLETTIVA PIEMONTE
DOMANDA DI ADESIONE PER LA PARTECIPAZIONE AD AF - L'ARTIGIANO IN FIERA
FieraMilano, 30 novembre -8 dicembre 2019**

L'impresa

con sede nel Comune di, C.A.P.....,

Provincia, Via, N.....,

Partita IVA n, Numero REA

Annotazione della qualifica di impresa artigiana (ex "Albo artigiani"): n.

Tel. Cell.

e-mail Sito web

PEC..... Codice identif./SDI.....

Legale Rappresentante.....

Persona incaricata.....

Produzione:

.....
.....

Nome da indicare sull'insegna del modulo espositivo allestito:

.....

in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC)

e in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alla Camera di commercio

Partecipante per la prima volta ad Artigiano in Fiera con la collettiva piemontese
(barrare la casella in caso affermativo)

**Richiede la partecipazione ad AF 2019 – L' Artigiano in Fiera nell'area
collettiva regionale del Piemonte, con modulo espositivo allestito:**

di n. Mq

con 1 lato libero con 2 lati liberi (barrare la casella di interesse)

Per un importo TOTALE pari ad Euro + IVA.

ACCONTO DA VERSARE a Fiera Milano SPA PER ISCRIVERSI: 652,70 € iva inclusa



Dati Pagamento:

BANCA INTESA SAN PAOLO FILIALE 00988 PUBLIC FINANCE

IBAN IT15J0306903390210822770197

Causale pagamento: Acconto AF2019-Collettiva Piemonte- *indicare nome azienda*

Intestataria del conto: Fiera Milano S.p.A.

L'impresa si impegna a versare inoltre la quota di euro 100,00 + IVA per l'assicurazione obbligatoria (copertura all-risks fino a euro 25.000 sul valore totale della propria merce), la cui fattura emessa da Fiera Milano verrà consegnata e sarà da regolare nel corso della manifestazione.

Si ricorda che l'abbattimento dei costi previsto per la partecipazione in collettiva sarà concesso fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo un **criterio cronologico di arrivo delle iscrizioni; la regolare iscrizione prevede il presente modulo compilato e firmato con allegata la dichiarazione De Minimis ed il pagamento dell'acconto indicato.**

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante e Timbro

.....

A tal fine, presa conoscenza delle condizioni esposte nel bando, **garantendo nello specifico il possesso dei requisiti richiesti per usufruire degli abbattimenti economici (punto 5 del bando)** e gli adempimenti indicati al punto n. 11, qualora ammessa a partecipare a seguito della conferma di accettazione della presente domanda da parte di Unioncamere Piemonte, si impegna ad effettuare il pagamento del saldo entro il 30 Ottobre 2019, pena l'esclusione dalla manifestazione e la possibilità di Unioncamere Piemonte di rivalersi del danno subito.

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante e Timbro

.....

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Informativa resa da Unioncamere Piemonte

Titolari del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/79 sono: la Camera di commercio a cui l'impresa invia la presente domanda, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte.

La Camera di commercio trasmette a Unioncamere Piemonte i dati personali riferiti alle imprese che hanno compilato la presente domanda di partecipazione. I dati personali riferiti all'impresa sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla partecipazione alla manifestazione AF 2019 – L'Artigiano in fiera.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità dei Titolari del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss del REG (UE) 2016/679 ed in particolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento.

Per l'esercizio di tali diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo

servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO): rpdl@pie.camcom.it

Informativa resa da Regione Piemonte

Unioncamere Piemonte trasmette al Settore Artigianato della Regione Piemonte i dati personali – raccolti dalle Camere di commercio a lei associate e coinvolte nell'iniziativa - riferiti alle imprese artigiane piemontesi che hanno aderito al presente bando.

Si informano i soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al **bando di adesione ad Artigianato in Fiera 2019** nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **L.r. 1/2009 e provvedimenti attuativi**.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente pro tempore del Settore sopra citato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
5. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Avvertenze:

Qualora la domanda presenti irregolarità rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, oppure risulti incompleta, Unioncamere Piemonte ne darà comunicazione al legale rappresentante per la regolarizzazione o completamento.

Qualora, anche da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della domanda, la stessa perderà ogni efficacia per effetto della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

N.B. Uniche modalità di invio: ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2019, a mezzo posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo della Camera di commercio presso cui è iscritta l'Azienda:

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA: info@al.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI: segreteria@at.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA E VERCELLI: promozione@bv.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO: protocollo@cn.legalmail.camcom.it



CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA: affari.general@no.legalmail.camcom.it
CAMERA COMMERCIO DI TORINO: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it
CAMERA DI COMMERCIO DEL V.C.O.: promozione@vb.legalmail.camcom.it

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Modello da compilarsi da parte di impresa singola
Allegato I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **bando per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di un beneficio economico pari a Euro [] - per la partecipazione alla collettiva regionale di AF "L'artigiano in Fiera" 2019** **così determinato:**

Euro [] (dalla Regione Piemonte)

Euro [] (dalla Camera di Commercio di _____)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

ovvero

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> (Nota 1)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							

4							
5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
 Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Informativa resa da Unioncamere Piemonte

Titolari del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/79 sono: la Camera di commercio a cui l'impresa invia la presente domanda, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte.

La Camera di commercio trasmette a Unioncamere Piemonte i dati personali riferiti alle imprese che hanno compilato la presente domanda di partecipazione. I dati personali riferiti all'impresa sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla partecipazione alla manifestazione AF 2019 – L'Artigiano in fiera.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità dei Titolari del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss del REG (UE) 2016/679 ed in particolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento.

Per l'esercizio di tali diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO): rpdl@pie.camcom.it

Informativa resa da Regione Piemonte

Unioncamere Piemonte trasmette al Settore Artigianato della Regione Piemonte i dati personali – raccolti dalle Camere di commercio a lei associate e coinvolte nell'iniziativa - riferiti alle imprese artigiane piemontesi che hanno aderito al presente bando.

Si informano i soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al **bando di adesione ad Artigianato in Fiera 2019** nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **L.r. 1/2009 e provvedimenti attuativi**.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente pro tempore del Settore sopra citato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);

5. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Allegato II

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:	Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n. Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA O **CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente _____ (*denominazione/ragione sociale/forma giuridica*)

In relazione a quanto previsto dal **bando per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di un beneficio economico pari a Euro _____** per la partecipazione alla collettiva regionale di AF "L'artigiano in Fiera" 2019 **così determinato:**

Euro _____ (dalla Regione Piemonte)

Euro _____ (dalla Camera di Commercio di _____)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis (Nota 1)	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Informativa resa da Unioncamere Piemonte

Titolari del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/79 sono: la Camera di commercio a cui l'impresa invia la presente domanda, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte.

La Camera di commercio trasmette a Unioncamere Piemonte i dati personali riferiti alle imprese che hanno compilato la presente domanda di partecipazione. I dati personali riferiti all'impresa sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla partecipazione alla manifestazione AF 2019 – L'Artigiano in fiera.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità dei Titolari del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss del REG (UE) 2016/679 ed in particolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento.

Per l'esercizio di tali diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO): rpd1@pie.camcom.it

Informativa resa da Regione Piemonte

Unioncamere Piemonte trasmette al Settore Artigianato della Regione Piemonte i dati personali – raccolti dalle Camere di commercio a lei associate e coinvolte nell'iniziativa - riferiti alle imprese artigiane piemontesi che hanno aderito al presente bando.

Si informano i soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al **bando di adesione ad Artigianato in Fiera 2019** nell'ambito del quale vengono acquisiti

dalla Direzione “Competitività del sistema regionale”, Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **L.r. 1/2009 e provvedimenti attuativi**.

L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente pro tempore del Settore sopra citato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all’Amministrazione;
3. soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
5. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).